

Lunedì 30 aprile 2018

<https://www.ilprimatonazionale.it/approfondimenti/ramelli-e-quelloffesa-di-un-ricordo-blindato-84514/>



## Ramelli e quell'offesa di un ricordo "blindato"

Di La redazione - 30 aprile 2018

Milano, 30 apr – Esagerato e provocatorio, così è apparso **il comportamento delle forze dell'ordine presenti ieri a Milano alla commemorazione di Sergio Ramelli**. La zona tra Viale Argonne, Via Paladini, Via Amadeo e comprensiva dello spiazzo davanti alla chiesa di San Nereo e Achilleo è stata "sigillata". Chiusa da un cordone di **mezzi blindati** e poliziotti, carabinieri e finanziari (?) schierati in tenuta antisommossa. **Caschi indossati, scudi pronti, manganelli in bella mostra**. Centinaia di uomini e decine di mezzi dispiegati dalla Questura per sorvegliare i partecipanti alla commemorazione, che da decenni si svolge nella più completa tranquillità.

Quest'anno **il Questore aveva già negato la piazza per il concerto di ricordo** che da alcuni anni si svolgeva davanti alla Chiesa dove ci furono i funerali di Sergio. A rendere inspiegabile il clima di tensione che si è voluto creare anche **l'assenza**,

**quest'anno, del solito (piccolo e inutile) presidio antifascista.** Finita la Messa di ricordo, cresciuto il numero delle persone in piazza (circa 2000)... la Digos, presente in forze con decine di agenti in borghese, ha permesso ai manifestanti di spostarsi di poche centinaia di metri e di raggiungere **la teca di via Paladini** che protegge il murales con la scritta Ciao Sergio. Qui si è svolto **il triplice "Presente"** per onorare oltre a Sergio anche i martiri **Carlo Borsani e Enrico Pedenovi.**

La commemorazione di Sergio Ramelli si svolge da ben 43 anni. La sua morte è **un orrendo crimine che non può essere dimenticato.** Il tempo non ne fa svanire il ricordo ma perpetua il sentimento di dolore, di ingiustizia ma anche di appartenenza di un'intera Comunità politica. Per questo **quel ricordo non può essere blindato,** accerchiato, intimidito. Dunque anche il prossimo anno la Comunità tornerà a riunirsi il 29 aprile data del sacrificio di Sergio. Piaccia o non piaccia. L'unico consiglio è che con l'emergenza criminalità che ha investito Milano e **poliziotti e carabinieri possano essere inviati più proficuamente nelle numerose zone calde della città.** In questo caso potrebbe essere giustificabile l'esibizione di caschi e scudi.

***Pino Martini***